

Pochi i magistrati onorari e lo stock di arretrati aumenta

IMAGOECONOMICA

Giustizia

All'aumento di competenze non corrispondono organici adeguati

Su una pianta organica di 6.000 posti a mancare sono 1.380

Giovanni Negri

Mentre prende sempre più consistenza una giustizia civile con tre circuiti di decisione, a seconda della tipologia e del valore della controversia, la magistratura onoraria sconta una cronica carenza di organico determinata anche dai ritardi del ministero della Giustizia nella precisazione delle piante organiche. All'irrobustimento, anche per effetto della riforma Cartabia, del circuito delle soluzioni alternative delle controversie, dalla mediazione alla negoziazione assistita, nei prossimi mesi si aggiungeranno le nuove competenze sia sul fronte dei giudici di pace sia dei giudici onorari di tribunale, con riferimento a specifiche materie, come il condominio, o per valore (cause su beni mobili, come somme di denaro oppure risarcimento danni).

Quanto agli organici e ai ritardi del ministero l'ultimo riferimento è una recentissima delibera del Csm datata 4 dicembre con la quale si ricorda che tocca a Via Arenula la determinazione della pianta organica dei giudici onorari di pace e dei viceprocuratori onorari, chiamati a sostenere la pubblica accusa in alcuni procedimenti penali. Con decreto del 2018 la dotazione organica era stata determinata in 8.000 unità (6.000 giudici onorari di pace e 2.000 viceprocuratori onorari); successivamente la legge n. 234/21 ha portato la dotazione a 6.000 unità complessive, senza distinguere tra quella dei giudici onorari di pace e quella dei viceprocuratori onorari.

Il Csm con delibere del 2022, in attesa della rideterminazione del ministero, non ancora avvenuta, ha provveduto, restando nei limiti della dotazione di 6.000 unità, a pubblicare la copertura di 1.042 posti vacanti, di cui 657 riservati ai giudici onorari e 385 ai vpo. Procedure in corso di svolgimento. Per co-



Lo stop. Le cause arretrate per la prima volta da anni tornano a salire davanti ai giudici di pace, toccando quota 907.000 nei primi nove mesi 2024

I numeri dei magistrati onorari

Posti in organico e vacanti, dati aggiornati al 30 settembre 2024

	ORGANICO	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI		ORGANICO	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
Giudici di pace	-	989	-	Giudici ausiliari di Corte d'appello	400	226	174
Giudici onorari di pace	-	237	-	Esperti di sorveglianza	545	508	37
Giudici onorari di tribunale	-	1.807	-	Esperti di acque pubbliche	30	30	0
Vice procuratori onorari	-	1.587	-	Giudici onorari minorili	1.150	1.121	29
Totale	6.000	4.620	1.380	Totale	8.125	6.505	1.620

Fonte: monitoraggio Csm

pire i posti si attinge da una graduatoria valida per due anni.

In realtà i numeri degli effettivi magistrati onorari in servizio sono inferiori, in maniera anche assai significativa. Confrontandosi con i 6.000 magistrati onorari oggi previsti, ma non ripartiti tra uffici e funzioni, in servizio, secondo il monitoraggio del Csm, ci sono 1.226 giudici di pace, 1.807 Got e 1.587 vpo, con 1.380 posti vacanti.

Esemplare in questo senso un recente monitoraggio dell'avvocatura, dove un'indagine Ocf dell'estate scorsa (191 uffici del giudice di pace su 390), con riferimento alla vecchia pianta organica, segnala che nel Nord Italia sono previsti 690 giudici, ma solo 252 sono attualmente in servizio. Al Centro, su 357 giudici previsti, ne operano soltan-

to 122. Nel Sud, si registrano 166 giudici attivi su 406 previsti, e nelle Isole, sono in servizio 128 giudici rispetto ai 317 necessari. Complessivamente solo il 37% dei giudici previsti è in servizio. Una carenza che si riverbera sotto una pluralità di punti di vista, per esempio nei ritardi nel deposito delle sentenze e nell'aumento dello stock di arretrato da affrontare, i dati diffusi poche ore fa dal ministero segnalano che a nove mesi del 2024 le cause pendenti davanti ai giudici di pace sono oltre 900.000 in

netta controtendenza rispetto al calo da diversi anni a questa parte.

Per quanto riguarda il personale amministrativo, nel Nord nei tribunali monitorati sono previste 611 unità, ma ne sono in servizio 418. Al Centro, su 294 persone previste, ne sono in servizio 220. Nel Sud, 329 unità lavorano su 378 previste, mentre nelle Isole sono operative 220 persone rispetto alle 283 necessarie. Anche in questo ambito, con una carenza del 25% di personale, le difficoltà sono accentuate dall'aumento delle competenze dal marzo scorso per effetto della riforma Cartabia e verosimilmente si moltiplicheranno dall'autunno 2025 con l'entrata in vigore delle nuove competenze, norma datata 2017 e poi via via rinviata.

Anche sul fronte del personale amministrativo gli uffici segnalano carenze ormai croniche

Le carenze nell'organico causano ritardi nel deposito delle sentenze e aumento dell'arretrato